

Prontuario per il consumatore

Come arginare il caro bolletta!

Ancora una volta uno Stato che non sostiene il cittadino, ma incrementa nuove difficoltà al consumatore, sia esso privato cittadino che piccola media impresa.

Lo spirito di servizio che contraddistingue gli irriducibili di Forza del Popolo, si è attivato per rispondere e affiancare le persone in difficoltà.

Così, pur non avendo una strategia definitiva per risolvere il problema del caro bollette, è stato predisposto un modello editabile che potrà permettere alle persone di contenere il costo delle recenti bollette di luce e gas che presentano notevoli aumenti dei costi rispetto alle condizioni del contratto sottoscritto originariamente oppure rispetto ai mesi precedenti.

Il modello che si mette a disposizione è un documento fruibile sia dalle famiglie che dalle aziende, fornito in formato word, adattabile alle diverse tipologie di contratto.

Difronte al bivio tra il non pagare ed esporsi all'insolvenza (con il rischio del successivo depotenziamento della fornitura o addirittura del distacco dell'utenza), oppure pagare cifre abnormi, rateizzando somme via via crescenti, si è scelta la strada del pagamento di un importo equo-giusto per contemperare la difficoltà dell'attuale momento, legata al caro energia, in attesa che gli Organismi di Garanzia facciano le opportune verifiche e lo Stato intervenga a favore del cittadino.

Per tale ragione, chiunque si trovi in difficoltà a causa dell'esponenziale aumento dei costi potrà dapprima procedere a:

- Revoca della domiciliazione bancaria (RID), recandosi personalmente presso la propria Filiale di Agenzia-Istituto Bancario, oppure inviando apposita comunicazione tramite lettera raccomandata o PEC con la relativa richiesta di blocco;
- invio di lettera di Reclamo-Diffida da parte dei privati o PMI, tramite raccomandata a/r oppure P.E.C. secondo il modello editabile pubblicato, in cui verranno inserite tutte le caratteristiche del contratto in essere (decorrenza-prezzo fisso o variabile; diversità di gestori; diversità di materia utilizzata: gas o elettricità).

Con la stessa lettera di reclamo si potrà richiedere non soltanto una verifica dello stato del contatore ed il suo corretto funzionamento, ma anche il ricalcolo degli importi sulla base delle condizioni fissate nel contratto, indipendentemente dal ricevimento della comunicazione di modifica unilaterale del contratto, oppure lo storno delle somme eccedenti per le fatture successive, oltre all'invito, decorsi 40 giorni dalla comunicazione, per il tentativo di conciliazione o audizione degli Organismi di mediazioni previsti dalla legge, prodromici rispetto all'azione giudiziale.

Nello stesso documento sono indicati i riferimenti normativi e giurisprudenziali utilizzati finora nell'individuazione del corretto inquadramento giuridico del problema, spunto della successiva attività giudiziale per la quale è richiesta l'assistenza tecnica del legale.